



Amis di Pumpier de Meraa ODV

ONLUS Iscritta al Registro Regionale Generale del Volontariato, numero LC166, sezione B) Civile
via degli Alpini 5, 23807 Merate (Lecco) - C.F. 94009810139

Email: info@amisdiumpier.it - Web: www.amisdiumpier.it - www.fireparty.it

Merate 04 Marzo 2023

Verbale Assemblea Straordinaria Associazione Amis Di Pumpier de Meraa ODV

Alle ore 15:00 di Sabato 4 Marzo 2023 si è svolta, in seconda convocazione, l'assemblea degli Amis di Pumpier de Meraa ODV, 25 soci presenti e deleghe di 15 soci. Tot 40 Soci presenti o rappresentati su 49 soci.

L'assemblea è regolarmente costituita. Vengono nominati Presidente d'assemblea il Socio Giovanni Galbusera e segretario il Socio Pierangelo Castelli.

Assemblea convocata per discutere e deliberare sul seguente OdG :

1. Presentazione Progetto AIB nella nostra Associazione (Antincendio Boschivo)
2. Lettura ed Approvazione dello Statuto Aggiornato con PC AIB
3. Progetto Edicola Sartirana
4. Ampliamento
5. Spese 2023
6. Progetto Prossimo Bando Regionale, se verrà emanato
7. Eventi 2023

Ore 15:10 inizio assemblea:

- 1) Progetto AIB Merate, Prende la parola il Vice Vice Presidente Matteo Fumagalli e da ampia spiegazione ai soci sul perché si vuole introdurre nella nostra associazione il gruppo di protezione civile AIB, Antincendio Boschivo, denominato "AIB Merate". Tale gruppo sarà essenzialmente composto dal gruppo allievi e da altri soci ex vigili del fuoco, ora in pensione e da altri soci che volessero partecipare attivamente ed operativamente. Tutti gli aderenti "AIB Merate", effettueranno specifica visita medica di idoneità, parteciperanno al corso base di Protezione Civile, al corso AIB tenuto dal gruppo AIB di Montevicchia ed infine saranno iscritti nel DBVol regionale. Con il Parco di Montevicchia verrà stipulata una convenzione con la quale si definiranno le modalità d'ingaggio del gruppo AIB Merate per operazioni di Antincendio Boschivo sulle zone di competenza del Parco stesso.
- 2) Modifica Statuto, Prende la parola il Segretario Castelli. Dopo vari incontri avuti presso il CSV di Lecco, una delle prime azioni per poter introdurre le attività di Protezione civile nella nostra associazione è la modifica dello Statuto attualmente in vigore. Che viene così modificato: inserendo nell'art. 3, tra le attività di interesse generale l'attività Y, prevista dalla riforma del terzo settore con Dlgs 117/2017, Y Protezione Civile (legge 24 febbraio 1992 e smi) e nello specifico, sempre nell'art 3 "creando all'interno dell'Associazione stessa un gruppo certificato ed iscritto nell'albo DBVol regionale per antincendio boschivo denominato AIB Merate " Altra aggiunta viene fatta all'art 13 del nostro Statuto " Uno dei Consiglieri eletti verrà incaricato quale responsabile e referente per il gruppo AIB Merate". Il segretario da lettura dello statuto, mettendo in evidenza le 3 modifiche apportate. Si mette ai voti l'approvazione dello Statuto così modificato.

Lo Statuto viene approvato all'unanimità.

- 3) Edicola Sartirana, Prende la parola Matteo Fumagalli informando i soci che settimane addietro, venne contattato dal SUAP Merate per verificare la nostra disponibilità nel provvedere alla rimozione dell'edicola di Sartirana posta in via Monte Grappa. Da sopralluogo effettuato da Gianni, Matteo e Giordano, ed un incontro con la proprietaria dell'edicola stessa, si è dato la nostra disponibilità nell'operazione di rimozione dell'edicola. Rimozione avvenuta il 17 febbraio con mezzo messo a disposizione dalla ditta Adober. Ora verrà verificata la possibilità di modificare la struttura trasformandola in bar Chiringuito per gli eventi tipo Fireparty. Se ciò non fosse conveniente, si procederà alla sua demolizione.
- 4) Ampliamento, Prende la parola Socio Ing Beretta. I lavori per l'ampliamento stanno procedendo e non è da escludere che entro l'autunno possano essere conclusi, seppur con un lieve ritardo dato dalla indisponibilità iniziale di alcuni materiali.
- 5) Spese 2023, Prende la parola Matteo Fumagalli. Nell'ultimo CDA del 20 gennaio 2023 sono stati approvati i seguenti capitoli di spese: Realizzazione del vialetto d'accesso dal parcheggio esterno e cancello per accedere al retro della caserma. lavori attualmente in corso, spesa prevista 4K€. Rimozione delle 2 caldaie degli appartamenti, installandone 1 sola a servizio dei 2 appartamenti, spesa prevista 2.5K€, rifacimento bagni VVF, spesa che verrà coperta del Comune di Merate. Creazione impianto di riscaldamento area locale DPI spesa prevista 1,5K€
- 6) Bando regionale 2024, Prende la parola Leo Bonanomi. Quest'anno, 2023 il bando regionale per i distaccamenti VVF Volontari non sarà rilasciato in quanto incluso nel bando 2022. Pertanto in previsione del bando 2024 e per farci trovare pronti con un progetto sostanzioso (non dimentichiamoci l'aiuto a Mede PV cedendogli i nostri potenziali 40K€ nel 22), Leo Propone l'acquisto di un Mezzo con Piattaforma PLE (Piattaforma Lavoro Elevato), in quanto le Autoscale non vengono considerate dal CNVVF. Da una prima indagine, il costo potrebbe essere sui 200K€. Pertanto questo sarà il Nostro Progetto per le prossime raccolte Fondi.
- 7) Eventi 2023, Prende la parola Matteo Fumagalli **Fireparty 2023** previsto dal 1 al 10 settembre, molto probabilmente con la configurazione logistica identica a quella dell'ultima edizione 2022. Winter Fireparty, Pranzo Valtellinese, Babbo Natale Pompieri e tanti percorsi pompierini sul territorio
- Al termine dell'illustrazione degli eventi 2022-2023, Tutto il CDA chiede ai soci la massima disponibilità ed impegno.

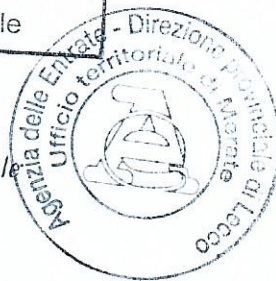
16:30 terminano i lavori assembleari

Il Segretario
Pierangelo Castelli
P.to Pierangelo Castelli

Il Presidente
Giovanni Galbusera
F.to Giovanni Galbusera

AGENZIA DELLE ENTRATE
D.P. LECCO - UFFICIO TERRITORIALE DI MERATE
COPIA FOTOSTATICA CONFORME ALL'UNICO
ORIGINALE QUI REGISTRATO IL 23/03/2023
N. 299 SERIE 3 CON
PAGAMENTO DI EURO ESENT
Per delega del Direttore Provinciale

Il Funzionario
Annalisa RICCO
Firma su delega del Direttore Provinciale



STATUTO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

AMIS DI PUMPIER DE MERAA

DENOMINAZIONE E SEDE

Art 1) E' costituita l'Organizzazione di Volontariato denominata "AMIS DI PUMPIER DE MERAA" ODV , di seguito in breve "Associazione".

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017

La durata dell'associazione è illimitata.

Art 2) Essa ha sede in Merate (LC). Il Trasferimento della sede legale all'interno dello stesso comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.

FINALITA'

Art 3) L'Associazione , apartitica ed aconfessionale, persegue esclusivamente fini di solidarietà e si prefigge di fornire prestazioni spontanee e gratuite, senza fini di lucro anche indiretto.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

D. Educazione , istruzione e formazione professionale (legge 28 marzo 2003 n 53) nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

I. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

U. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti (legge 19 agosto 2016 n.166) e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Y. Protezione Civile (legge 24 febbraio 1992, n 225).

In particolare l'Associazione si propone:

- l'esecuzione di lavori e la prestazione di servizi connessi al settore della ricerca della sicurezza, della prevenzione ed attività connesse alla PROTEZIONE CIVILE;
- aiutare, sostenere ed operare con organizzazioni di volontariato presenti sul territorio nel settore del soccorso e della PROTEZIONE CIVILE ed in particolare con i Vigili Del Fuoco Volontari di Merate e con il gruppo di Protezione Civile di Merate
- svolgere attività di aiuto e solidarietà alla popolazione, in accordo con i disposti della Regione Lombardia e delle Prefetture Nazionali nel settore della PROTEZIONE CIVILE, creando all'interno dell'associazione stessa un gruppo certificato ed iscritto nell'albo Regionale della Protezione civile per Antincendio Boschivo denominato "AIB Merate" .

Per il raggiungimento degli scopi l'associazione si avvarrà prevalentemente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei soci volontari; potrà pure assumere dei lavoratori dipendenti o avvalersi di

prestazione di lavoro autonomo, ma esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare e specializzare l'attività da essa svolta.

Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari per il conseguimento dell'oggetto sociale, in particolare:

- costruire e gestire immobili adibire alle attività sociali da destinare ad enti giuridici designati dal Consiglio Direttivo;
- promuovere ed organizzare manifestazioni di tipo ricreativo, socio-culturali, sportive, e quindi a titolo esemplificativo: gare, convegni e spettacoli in genere.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione potrà acquistare beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività; potrà inoltre, in deroga agli articoli 600 e 786 del codice civile, accettare donazioni e, con beneficio d'inventario, lasciti testamentari, destinando i beni così ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità statutarie.

Art 4) l'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art 5) Il patrimonio è costituito:

- Dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione;
- Da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

L'Associazione trae le risorse economiche necessarie per il suo finanziamento e per lo svolgimento della propria attività:

- Da contributi degli aderenti;
- Da contributi da privati;
- Da contributi dello Stato, di Enti e da istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività;
- Da contributi di organismi internazionali;
- Da donazioni e lasciti testamentari non aderenti ad incrementare il patrimonio dell'Associazione;
- Da rimborsi derivanti da convenzioni;
- Da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali

Art 6) L'esercizio finanziario chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro (4) mesi dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio ed entrambi saranno sottoposti all'esame ed alla approvazione dell'Assemblea dei soci.

SOCI

Art 7) Sono soci le persone ed enti che riconoscendosi negli scopi dell'associazione, ne faranno richiesta al Consiglio Direttivo e la cui domanda verrà accettata dal Consiglio stesso.

Tutti i soci sono tenuti a corrispondere la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio stesso.

Tutti i soci possono frequentare i locali dell'associazione e partecipare alla vita associativa.

Essi sono così suddivisi:

- Soci benemeriti, sono soci che vengono annualmente identificati dal Consiglio Direttivo per meriti Speciali e non sono tenuti a versare la quota associativa. Partecipano attivamente alle attività associative.
- Soci effettivi, sono tutti i soci che hanno fatto regolare domanda, accettata dal Consiglio Direttivo, pagano regolare quota annuale e sono tenuti a partecipare regolarmente alle attività associative.
- Soci sostenitori, sono i soci che ne fanno apposita richiesta per sostenere l'associazione. Tale richiesta deve essere accettata dal Consiglio Direttivo che può optare come alternativa per una iscrizione come "socio effettivo".

Art 8) Per essere ammesso, l'aspirante socio dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta nella quale dichiarerà, oltre alle proprie generalità, di accettare i contenuti del presente statuto, di obbligarsi ad osservarne le disposizioni e di osservare altresì le deliberazioni prese dagli organi sociali.

Qualora il Consiglio Direttivo rifiutasse l'iscrizione dovrà motivare la propria decisione.

Art 9) L'attività di Volontariato che i soci si offriranno di prestare per il tramite dell'associazione, sarà sempre personale, spontanea e gratuita, volta esclusivamente a fini di solidarietà.

L'Associazione potrà solo rimborsare ai soci le spese effettivamente sostenute per le attività da essi prestata nei limiti stabiliti dall'Assemblea.

La qualità di socio è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato od autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale intrattenuto con l'associazione.

L'associazione terrà assicurati i propri soci che presteranno attività di volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa nonché per le responsabilità civili verso i terzi.

Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del consiglio direttivo.

Art 10) La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo, la indegnità verrà sancita dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo stesso qualora il socio tenga od abbia tenuto comportamenti lesivi degli interessi dell'Associazione. In ogni caso nelle ipotesi di esclusione l'Assemblea dovrà motivare la propria decisione. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE

Art 11) sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Organo di controllo nei casi previsti dalla legge

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali ricevono solo il rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo.

AMMINISTRAZIONE

Art 12) L'assemblea è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'assemblea dei soci e durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I membri del Consiglio Direttivo decadono dalla carica per assenza ingiustificata a tre adunanze consecutive

In caso dimissioni, decesso o decadenza di un consigliere, il Consiglio Direttivo convoca l'assemblea chiedendo la convalida alla sua sostituzione, l'assemblea nomina il nuovo Consigliere.

Art 13) Ove non vi abbia provveduto l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno:

- Il Presidente
- uno o più vicepresidenti

e nomina

- un Segretario
- un Tesoriere
- uno dei Consiglieri eletti verrà assegnata la responsabilità ed il referente per il gruppo PC AIB

Merate

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Art 14) Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo ed al bilancio preventivo. E propone all'Assemblea dei soci l'ammontare della quota sociale per sua delibera. I consiglieri sono convocati in riunione dal Presidente mediante comunicazione scritta diretta ad ogni consigliere, anche tramite post elettronica, e mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente più anziano, in loro assenza dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art 15) Il consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure per l'assunzione di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione.

Art 16) Il Presidente, ed in sua assenza uno dei vice Presidenti, rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica del Consiglio alla prima riunione.

Art 17) Il Segretario dà esecuzione alle delibere del Consiglio, redige e conserva i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione

Art 18) Il tesoriere tiene la cassa sociale dell'associazione e ne risponde di fronte al Consiglio Direttivo; cura la tenuta dei libri sociali; illustra il bilancio consuntivo e preventivo predisposto dal Consiglio stesso e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea; effettua le riscossioni dei pagamenti.

ASSEMBLEE

Art 19) L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo.
- Definisce il programma generale annuale di attività.
- Procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive.
- Determina l'ammontare delle quote associative.
- Discute ed approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione.
- Delibera sulle responsabilità dei consiglieri.
- Decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art 10.
- Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art 20) L'Assemblea Straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza dei tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole della maggioranza degli stessi.

Art 21) I soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 aprile mediante comunicazioni scritte dirette a ciascun socio, anche tramite posta elettronica, e mediante affissione nell'Albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea deve pure essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo quando ne ravvisi la necessità o lo ritenga opportuno e quando ne sia fatta domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'articolo 20 del codice civile. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché nel raggio di 10 km dai confini del comune di Merate.

Art 22) Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola col pagamento della quota associativa annua e tutti hanno diritto al voto e di essere eletti nelle cariche sociali. I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo in questo caso per l'approvazione di bilanci e per le deliberazioni in merito alla responsabilità dei consiglieri. Tuttavia ogni socio potrà rappresentare in Assemblea al massimo 3 (tre) soci. Nessuna delega potrà essere conferita ai componenti del Consiglio Direttivo.

Art 23) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza da uno dei vice Presidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina un proprio Presidente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art 24) Per la validità delle deliberazioni è richiesto, in prima convocazione l'intervento di almeno la metà dei soci, in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto, per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione dei patrimoni si applicano le disposizioni dell'art. 21 del codice civile.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art 25) la gestione dell'Assemblea è controllata da un collegio di revisori, composta da tre membri, eletti ogni triennio dall'assemblea dei soci. I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Nessun compenso è dovuto ai revisori.

ORGANO DI CONTROLLO

Art 26) L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e

contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

SCRITTURE CONTABILI

Art 27) Il consiglio direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

Art 28) L'associazione dovrà tenere presso la sede sociale il libro dei soci che farà piena ed esclusiva prova della qualifica di socio, sia tra i soci stessi, sia nei confronti dei terzi ed in particolare innanzi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ai Conservatori dei Pubblici Registri immobiliari ed ai Conservatori Pubblici Registri Automobilistici.

L'Associazione dovrà altresì tenere il libro dei verbali delle riunioni delle Assemblea e del Consiglio Direttivo, sui quali verranno trascritti tutti i verbali contenenti le deliberazioni assembleari e consiliari.

Anche questi libri faranno piena ed esclusiva prova, sia tra i soci, sia di fronte a terzi ed in particolare innanzi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ai conservatori dei Pubblici registri immobiliari ed ai conservatori dei Pubblici Registri Automobilistici. I predetti due libri dovranno essere vidimati a norma di legge.

La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

Art 29) L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità soci

SCIoglimento

Art 30) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 21 del codice civile, col voto favorevole di almeno tre terzi dei soci. Deliberato lo scioglimento, l'assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento, sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico od analogo settore.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

CONTROVERSIE

Art 31) Tutte le controversie (aventi ad oggetto diritti disponibili) che dovessero insorgere fra i soci, ovvero i soci e l'Associazione o suoi organi, purché compromissibili, dovranno essere oggetto di un tentativo di mediazione ai sensi del D.Lgs 28/2010 e D.M. 180/2010 smi. Il procedimento di mediazione si svolge presso un organismo scelto, su istanza della parte più diligente, dal Presidente della Camera di Commercio territorialmente competente rispetto al luogo dove ha sede l'associazione. L'organismo dovrà essere indicato tra quelli iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della Giustizia. Le parti potranno far pervenire al conciliatore designato brevi note riassuntive delle rispettive posizioni in contrasto nel rispetto dei termini e della procedura di cui al regolamento. L'eventuale esito negativo della conciliazione non impedirà il ricorso a mezzi ordinari di risoluzione delle controversie. La presentazione della domanda di conciliazione non preclude comunque l'attivazione di procedure cautelari.

Merate, 4 Marzo 2023

AMIS DI PUMPIER DE MERA'A - ODV
Via Degli Alpini, 5
23807 MERATE (LC)
Tel. e Fax 039.5963790

Il Presidente
Paolo Manzera